



Nel massimo campionato della raffa Treviso mantiene l'imballabilità mentre L'Aquila e Rimini sono all'inseguimento

Savoretti poker, Casagrande vola



Mirko Savoretti, il fuoriclasse dei trevigiani

DOPO sei giornate, il massimo campionato della raffa si è già spezzato in due netti tronconi, separati da un solco di ben cinque punti. Ma se a tale proposito era abbastanza logico aspettarsi che del primo vi facessero parte le superpotenze Mulazzani, L'Aquila e Casagrande, è abbastanza sorprendente piuttosto che a completare il quartetto in fuga vi sia il Montegrano e non la ben più blasonata Pinetina, che ha infatti pagato con il sorpasso la sconfitta casalinga subita dalla squadra ascolana. Il bastone del comando resta frattanto nelle mani della Casagrande, unica squadra ancora imbattuta, che dopo avere recitato per una stagione un ruolo da comprimaria, torna a respirare a pieni polmoni l'aria sopraffina della vetta, per sommo gaudio dei tantissimi tifosi che non dimenticano i 5 scudetti consecutivi conquistati dai loro beniamini. Tutto questo grazie al successo riportato in casa dei romani del Flaminio domati soltanto nella seconda parte dell'incontro. Non demorde a sua volta l'Aquila che, dopo l'amara sconfitta della settimana prece-

dente sui campi riminesi di Montegrado, si è prontamente risolleata, sbrigliando con notevole disinvoltura sulle proprie corsie la pratica rappresentata dalla pur volenterosa matricola MP Filtri Rinascita. La Mulazzani deve invece accendere un cero davanti a San Paolo Signorini che ha sventato proprio in extremis il riaggancio da parte degli indomiti cugini della Colbordolo, conquistando il punto della vittoria che ha consentito alla sua squadra di rimanere affiancata a quella abruzzese. L'unico verdetto di larghe proporzioni è stato quello che ha visto invece un ottimo Fontespina fare polpetta di una smarritina Magliese.

Flaminio - Casagrande 1-2 Ma sentiamo Mirko Savoretti, che ha messo lo zampino in ben 4 dei 5 set con i quali la squadra veneta si è assicurata l'intera posta all'ombra del Cupolone e ha dimostrato di essersi ormai messo alle spalle un periodo non certo esaltante per un campione del suo calibro. «E' vero, perché è la prima volta che riesco ad aggiudicar-

mi tutti 4 i set disputati e se ho ritrovato finalmente la forma migliore - spiega - lo devo anche alla tranquillità e alla sicurezza che riescono a trasmettermi il c.t. Mattiuzio e i miei compagni di squadra, con particolare riferimento in questo caso a Dante D'Alessandro che in tema si è rivelato determinante».

Dal canto suo il capitano di tante vittoriose battaglie dei trevigiani, Pasquale D'Alterio, ci tiene a precisare che "la forza della Casagrande è proprio lo spirito di squadra che ci unisce e che ci fa superare di slancio anche i momenti più difficili" aggiungendo di ritenere che «il passo falso della stagione scorsa è probabilmente figlio di quel senso di sazietà che spesso si impadronisce di chi si trova ai massimi vertici da troppo tempo. Ma posso assicurare che la fame di vittorie ci è già ritornata e sono quindi convinto della possibilità di poter riaprire un nuovo ciclo».

L'Aquila-MP Filtri Rinascita 2-0 A regalare la vittoria agli abruzzesi è stato il suo leader, Gianluca Formicone, che si sta riprendendo alla grande dopo la delusione per la mancata vittoria nel recente mondiale di Roma. «L'esperienza mi ha insegnato che bisogna sempre guardare avanti e non indietro - precisa - per cui adesso mi interessa soprattutto dare il massimo per portare finalmente lo scudetto in Abruzzo, anche se sono il primo a riconoscerlo che si tratta di un'impresa tutt'altro che facile. Penso comunque che non sia una cosa impossibile, a patto di rimanere perfettamente concentrati per tutte le 18 giornate e senza sottovaluta-



Pasquale D'Alterio, il regista del Casagrande

re nessun avversario».

B.P.R. La Pinetina-Montegrano 1-2 E' stato l'ascolano Matteo Angrilli, brillante architetto in carriera, a vanificare le speranze di riscatto di una squadra reduce da due sconfitte esterne consecutive. Dopo avere conquistato il punto di terzina insieme a Francesco Tosoni e Daniele Ombrosi, egli ha poi fatto poker aggiudicandosi anche il doppio set di coppia con Fernando Rosati. In attesa di tempi migliori, ai romani della Pinetina resta quindi la consolazione di capeggiare per ora il terzetto delle squadre insegue-

Ciar Colbordolo-Mulazzani 0-1 Come già detto la corazzata riminese è riuscita a disincagliarsi soltanto all'ultimo istante dagli scogli pesaresi, conquistando 3 punti preziosi, che le consentono di guardare avanti con una buona dose di ottimismo. A togliere le castagne dal fuoco è stato Paolo Signorini, che dopo avere vinto in rimonta per 8-6 il primo set individuale contro Paolo Giovannelli, ha battuto per un soffio (8-7) il subentrato Gianluca Monaldi, conquistando così la vittoria per la sua squadra. «Credo che a fare la differenza in nostro favore - ne è fermamente convinto il suo compagno di colori Dario Bartoli - sia stato il fatto che noi non abbiamo sbagliato le bocce decisive, mentre i nostri avversari non sono riusciti a sfruttare un paio di grosse occasioni». Chi dovrà soffrire a questo punto per evitare di essere coinvolto nella lotta per non retrocedere è la squadra di casa, che ha tuttavia dimostrato di valere assai di più dei soli 4 punti fin qui raggranellati.

Fontespina-Magliese 3-0 Il secondo successo stagionale dei maceratesi non è mai stato messo in discussione dalla squadra leccese, alla quale è così rimasto ancora una volta in mano quel diabolico cerino che la relega tutta sola all'ultimo posto. Mai dire mai comunque, trattandosi di una squadra che da ben 4 stagioni ha abituato i suoi tifosi ad assistere ad incredibili ed entusiasmanti rimonte. CORRADO BREVEGLIERI

PETANQUE Valle Maira è proprio senza pietà Anche il Dlf di Ventimiglia va ko

E' STATA superata la boa del campionato di serie A maschile della petanque con la Valle Maira che prosegue nella sua imbattibilità veleggiando a punteggio pieno dopo quattro giornate di gare. Questa volta è toccato al Dopolavoro Ferroviario di Ventimiglia abbassare la testa davanti alle bordate di un team spietato. E' finita 18-0 per i cuneesi guidati da Luciano Lerda, una squadra di razza con campioni del calibro di Fabio Dutto, Daniel Ghiglione, Fabrizio Bottero, Silvio Obero e compagnia bella. Delle quattro inseguitrici ha perso il passo l'Auxilium di Saluzzo superata per 14-4 dalla Caragliese mentre reggono



Fabio Dutto (Valle Maira)

l'Anpi Molassana e la Taggese uscite entrambe vittoriose per 14-4 rispettivamente contro il Cps Sampierdarena del coach Piero Bel Bosco e il gruppo sportivo Ventimiglia di Pietro Zuppar-

do. Finché c'è vita c'è speranza. LUCIO RICCHEBONO

LE ALTRE SERIE

Montecatini, colpo da maestro

SERIE B RAFFA Nella quarta giornata del girone Centro Nord la matricola Montecatini Avis, battendo sulle corsie termali la capolista Metaurense, è balzata in testa inseguita da una lunghezza dall'altra neo promossa, l'Olimpia di Treviso. Sono frattanto in netto rialzo le azioni della Tritium di Bergamo e dell'Ancona 2000, vale a dire due delle favorite nella lotta per salire nella massima serie, che dopo una partenza stucchevole stanno recuperando alla grande. Nel Centro Sud l'equilibrio è invece tale che, a parte il fatto che in testa si è formato addirittura un terzetto, fra le prime e l'ultima in classifica intercorrono soltanto 4 punti di differenza. Ed è alquanto sorprendente che a reggere il fanalino di coda sia proprio il Termosolar di Cagliari, squadra storicamente ai vertici del campionato cadetto ed indicata in sede di pronostico come una delle favorite per la promozione. Centro Nord - Montecatini Avis (Pistoia) - Metaurense Seme (Pesaro Urbino) 2-0 (62-33), Olimpia (Treviso) - Europlak Mosciano (Teramo) 1-0 (48-43), Sangiustese (Macerata) - Ancona 2000 (Ancona) 0-2 (44-55), Tritium Pagnoncelli (Bergamo) - Lavinese Bocce (Bologna) 1-0 (56-48). **Classifica** - Montecatini Avis 8, Olimpia 7, Metaurense e Tritium Pagnoncelli 6, Lavinese Bocce e Sangiustese 5, Ancona 2000 4, Europlak Mosciano 2. Centro Sud - Newssoft Boville (Roma) - Termosolar (Cagliari) 2-0 (54-41), Italia (Cosenza) - Geco Spa (Frosinone) 2-0 (55-37), Framasil Pineto (Teramo) - Barrio Garofalo (Cosenza) 3-1 (58-33), Gruppo Agovino (Salemo) - Cesaro Costruzioni (Napoli) 2-0 (59-35). Classifica - Cesaro Costruzioni, Framasil Pineto e Italia 7, Geco Spa e Newssoft Boville 6, Gruppo Agovino 5, Barrio Garofalo 4, Termosolar 3. C.B.

terreni della Calvarese, che ha raggiunto la Marene Centromate fermata dal riposo di calendario. E' tornata al successo la Sandamianese ai danni del fanalino di coda Rosta. Nel girone C aumenta il vantaggio delle squadre di testa, tutte vincenti tranne Rivignano, messa sotto pesantemente dalla schiacciassassi Graphistudio, ancora ferita del dopo Noventa. Grazie alla vittoria in quel di Marene, la Quadrifoglio mantiene il dominio friulano sul tetto della classifica dove si avvicina la Snua andata a far bottino pieno in Trentino, in casa Canova. E non molla Pederobba che ha infilato ai veneziani di Noventa di Piave la quarta sconfitta. Brinda al primo successo la Adegliaese che consegna alla Cornudese gli abiti di cenerentola. **La situazione - Girone A** - La Familiare-Pianezza 14-6, Quart-Roverio 7-13, Rapallose-B. Valle Helvetia 12-8, Beinettese-Borgonese 10-10 (Auxilium Saluzzo e B. Valle 7, Borgonese e La Familiare 6, Quart e Roverio 5, Pianezza, Beinettese e Rapallose 4). **Girone B** - Sandamianese-Rosta 13-7, Serravallese-Gaglianico 10-10, Calvarese-Forti Sani 8-12, Aostana-Abg 8-12 (Gaglianico 9, Abg Genova 8, Forti Sani e Marene C. 7, Serravallese e Sandamianese 6, Calvarese 3, Aostana 2, Rosta 0). **Girone C** - Marene-Quadrifoglio 9-11, Canova-Snua 9-11, Pederobba-Noventa 14-6, Adegliaese-Cornudese 13-7, Graphistudio-Rivignano 19-1 (Graphistudio e Quadrifoglio 10, Snua 9, Rivignano e Pederobba 8, Canova 5, Marene e Noventa 4, Adegliaese 2, Cornudese 0). M.T.

A FEMMINILE PETANQUE Le ragazze dell'Anpi Molassana hanno collezionato la quarta vittoria e sono l'unica squadra imbattuta del campionato rosa della petanque. Il team di Riccardo Visconti, con Laura Cardo, Gabriella Cavanna, Roberta Mela, Rosa e Silvana Greco, Serena Sacco, Simona Bagala, Valentina Petulicchio, Laura Morselli e Pierangela Oregno, non perde un colpo e stavolta a farne le spese è stata la concittadina Abg Genova battuta per 15-3. 4a giornata - Auxilium-caragliese 7-11, San Paolo-Lanternino 14-4, Abg Genova-Anpi Molassana 3-15, San Bartolomeo-Valle Maira 7-11 (Molassana 8, Caragliese 6, Abg Genova e Valle Maira 4, Auxilium e Lanternino 3, San Bartolomeo 2). L.P.R.

BOCCEFLASH Rizzoli al Forum di Losanna

ROMOLO Rizzoli, quale presidente della CMSB, Confederazione mondiale sport bocce, ha partecipato al Forum organizzato da Sportaccord che si è concluso ieri a Losanna. Rizzoli, che presiede anche la Federbocce italiana, ha avuto una serie di incontri con i dirigenti del Cio e delle altre organizzazioni internazionali.

GARE NAZIONALI Sono state 3 le gare valide per il Circuito Fib della raffa. Sulle Torri Bianche dell'omonimo trofeo di Monza è salito l'ellettico bresciano Cristian Andreani del BPS Atriale; Bartoli e Miloro del Montegrado di Rimini si sono invece imposti nel G.P. Tecno-term organizzato dalla San-

pierina di Bologna; Sebastiano Barbieri del Castelraimondo di Macerata, ha colto la sua seconda vittoria nel giro di 15 giorni in un Circuito Fib arrivando primo a Roma nel Trofeo Boville. A mettere in fila ben 632 avversari nel Trofeo Città di Maranello, è stato il quindicenne golden boy reggiano Manuel Rovesti del Bentivoglio.

VOLO

Brb e Chierese provano ad accelerare

LA SESTA giornata del massimo campionato del volo, favorevole alle formazioni viaggianti (tre vittorie esterne e un pari su cinque incontri), ha ridotto a due le reginette temporanee consegnando le corocine di capolista a Brb e Chierese, attrici principali dei due match di alta classifica. Ha poi strizzato l'occhio, con un misto di benevolo stupore, alla Voltrese giunta a un passo dalla vetta, ed ha diagnosticato la sindrome che affligge la Pontese: il virus di Cordignano. I trevigiani infatti perdono in casa e vincono fuori. Infine ha somministrato un brodino alla Chiavarese in attesa che il dottor Solari trovi la cura adeguata.

minuto e mezzo dal termine loro erano avanti di tre bocce colpite. Poi, mentre noi abbiamo continuato a non fallire un bersaglio, mettendo insieme alla fine una striscia di 29 su 30, loro hanno bucatato 8 volte». Per i corridori della signora in rosso si tratta infatti del peggior punteggio ottenuto sino ad ora, dopo i 52, 57, 56, 57, 51 messi a segno nelle precedenti cinque giornate.

«Si è trattato di una casualità, di un vuoto, causa la tensione» li giustifica Bellazzini.

(41/46), consentendo al giovane Roggero, con i suoi 45/48, di mettere in cassaforte due punti d'oro per la BRB che ha chiuso il match per 12-8. «Ci siamo giocati tutto in tre partite - sottolinea Bellazzini - anche se occorre valutare l'esito. Nell'individuale Carlo Ballabene era in vantaggio per 8-1 su Carlevaro, poi ha ceduto qualcosa, ma il risultato non è mai stato compromesso. Rizzo e Ciabraro a coppie perdevano 5-0 contro Amerio e Pastre, e non hanno sfruttato la possibilità del 7-0; da lì è iniziata la rimonta che si è conclusa 8-7 per noi. A terne Paolo Ballabene, Deregibus e Grosso sono sempre stati avanti; pareggiando avremmo vinto ugualmente l'incontro, invece Fabrizio ha colpito il pallino per il definitivo 8-7. Tanto di cappello a Cavagnaro e Longo autori di una prestazione eccezionale contro Pautassi e Birolo».

(53/58), ai tiri di precisione dello stesso Grattapaglia e Gamba (pari con Negro), al combinato di Adriano Deregibus e al progressivo ancora di Griva. L'aver poi vinto il match a terne con l'imbattuta "Grattapaglia-Mometto-Olivetti" in quarantacinque minuti, ha smorzato la tensione per il successo già acquisito (è finita 9-11). «Non abbiamo allentato le briglie - aggiunge il tecnico Zucca - e a coppie si è deciso tutto nell'ultima mano. Tevevano il Formo perché si è rinforzato; nel secondo turno hanno gli uomini giusti al posto giusto, eppoi di lì c'erano quattro ex, Abrate, Ortolano, Pirello e Rossato. Una vittoria utile perché ci attende un filotto di incontri difficili».

FACCIA La Pontese-dottor Jekill e mister Hyde ha mostrato l'altra faccia, quella formato trasferta, vincendo per 16-4 sui campi della torinese Ferriera già soggiogata al termine delle sei prove iniziali da Ziraldo-Rednak (staffetta 53/60), Pesce (25) e Frare (29) nella precisione. Jancic (26) e Causevic (25) nel combinato, e Ziraldo nel progressivo (48/50). Ha invece faticato più del previsto la Voltrese (alla luce del parziale di 8-4) per aver ragione della cenerentola Nitri Aosta superata per 11-9. Solo l'imbattuta coppia Bruzone-Suini e il pari fra Tocisne-Vaccarezza e Fassone-Scarpato hanno consentito ai genovesi di festeggiare. Si sono equamente divise la posta in palio, 10-10, San Daniele e Chiavarese. Ai successi dei friulani Scassa-Petric nella staffetta e degli specialisti del combinato Ronchi e Sever, i liguri hanno risposto con i tiri di precisione di Danna (24) e Losano (26) più il progressivo di Ferrero (42/47). Nel secondo turno l'equilibrio è stato sancito dalle vittorie dei padroni di casa, D'Agostini (singolo) e Sever-Zanussi (coppia). MAURO TRAVERSO

PASSO AVANTI

La sfida con la esse maiuscola si è consumata a Perosa Argentina, garante l'arbitro Carena di Marene. Per i campioni d'Italia in carica della BRB si è trattato di «un ulteriore passo avanti», come ha detto il presidente-allenatore Aldo Bellazzini, che ha aggiunto «è una tappa di avvicinamento alle finali di Loano. Questi risultati sono figli della coesione del team. Anche in questa circostanza ho variato alcune formazioni perché voglio che i campioni che ho a disposizione arrivino tutti all'appuntamento finale al massimo della forma». Sul parziale di 6-6 avrebbero firmato entrambi i tecnici. Elio Bert conferma le aspettative della Perosina: «Affrontare la seconda fase in parità era auspicabile giocando in casa ed usufruendo del fattore campo. Purtroppo è andata male». Anche per Bellazzini, arrivare al turno tradizionale in equilibrio, «ci garantiva maggiore tranquillità, specie dopo l'insuccesso della staffetta, fortunatamente riscattato da Roggero nel progressivo». La staffetta, appunto, dove Longo e Micheletti della Perosina hanno superato per 51 a 48 Burino e Roggero. «E pensare - racconta Longo - che a circa un



Denis Pautassi, 31 nel tecnico

PING PONG Appresso il confronto ha offerto un ping pong ad alta gradazione fra i cecchini della precisione e i geometri del combinato. Ai 27 punti di Longo che ha prevalso su Deregibus (16), ha risposto Pautassi con i suoi 31 che hanno stroncato Manzo (19), mentre la prova del cerchio ha visto Carrera infliggere la prima sconfitta a Rizzo (29-22) e Carlo Ballabene ottenere la quinta vittoria consecutiva alla media di 27,2 punti nei confronti di Cavagnaro (29-20). Altrettanto importanti per i risvolti che avrebbe assunto il parziale, sono diventati i cinque minuti del progressivo, protagonisti Micheletti e Roggero. Lo specialista della Perosina stavolta si è esibito nel suo peggiore score

RAFFA					
CLASSIFICA					
SOCIETA'	TOT	PT	V	N	P
Casagrande	16	5	1	0	0
L'Aquila	15	5	0	1	1
Mulazzani	15	5	0	1	1
Montegrano	12	4	0	2	2
BPR La Pinetina	7	2	1	3	3
Fontespina	7	2	1	3	3
MP Filtri Rinascita	6	2	0	4	4
Ciar Colbordolo	4	1	1	4	4
Flaminio	3	1	0	5	5
Magliese	2	0	2	4	4

VOLO					
CLASSIFICA					
SOCIETA'	TOT	PT	V	N	P
Ferriera-Pontese	10	5	0	1	1
San Daniele-Chiavarese	10	10	10	0	0
La Perosina-BRB	8	4	0	2	2
Forno-Chierese	8	4	0	2	2
Voltrese-Nitri Aosta	7	3	0	3	3
Forno	6	3	0	3	3
San Daniele	4	1	2	3	3
Chiavarese	4	1	2	3	3
Ferriera	3	1	0	4	4
Nitri Aosta	1	0	1	5	5

PETANQUE					
CLASSIFICA					
SOCIETA'	TOT	PT	V	N	P
Gsp Ventimiglia-Taggese	8	4	0	0	0
Caragliese-Auxilium	6	3	0	1	1
Dlf Ventimiglia-Valle Maira	6	3	0	1	1
Cps Genova-Anpi Molassana	4	1	1	4	4